

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

Art. 1

*"A partire dal 1 giugno 2014, **gli impianti termici** sono muniti di un libretto di impianto per la climatizzazione"*

QUESITO N. 2

Quali impianti devono essere muniti del libretto? Ad esempio se ho una **stufa a pellet da 4 kW e un condizionatore da 2 kW** devo compilare il libretto?

RISPOSTA AL QUESITO N.2

Per formulare una risposta è necessario esaminare la definizione di impianto termico!

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

RISPOSTA AL QUESITO N.2

La legge 3 agosto 2013, n. 90 ha modificato la definizione di impianto termico, precedentemente contenuta nel DM 22 novembre 2012:

"impianto termico": impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale ~~e~~/o climatizzazione estiva e/o produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato.

comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento.

Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW.

Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

RISPOSTA AL QUESITO N.2

Si ritiene che:

- fra gli apparecchi installati in modo fisso debbano essere comunque compresi anche quelli per la climatizzazione estiva anche se non espressamente citati nella definizione;
- per il raggiungimento del valore di 5 kW contribuiscono tutti gli apparecchi installati in modo fisso, indipendentemente dalla loro funzione per climatizzazione estiva e/o invernale.

Pertanto

Nel caso di una stufa a pellet da 4 kW e un condizionatore da 2 kW è necessaria la compilazione del libretto

Non sono invece necessari i controlli di efficienza energetica.

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

QUESITO N.3

Nel caso di impianto di climatizzazione invernale con caldaia a gas e impianto di climatizzazione estiva realizzato mediante 2 split, quanti libretti occorre compilare?

RISPOSTA

Occorre innanzitutto chiarire che la nota inserita nelle istruzioni per la compilazione del libretto che recita:

"Se un edificio è servito da due impianti distinti, uno per la climatizzazione invernale e uno per la climatizzazione estiva, che in comune hanno soltanto il sistema di rilevazione delle temperature nei locali riscaldati e raffreddati, sono necessari due libretti di impianto distinti; in tutti gli altri casi è sufficiente un solo libretto di impianto"

è da intendersi riferita esclusivamente agli edifici e non alle singole unità immobiliari, per le quali si deve compilare un unico libretto di impianto. Ai fini della suddetta nota nelle unità immobiliari si intendono comprese anche quelle, residenziali o assimilate non inserite in edifici, quali ad esempio villette, in linea a schiera o isolate.

In pratica la necessità di avere due libretti di impianto distinti sussiste nei casi in cui la responsabilità di ciascun impianto può essere assunta da soggetti diversi.

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

QUESITO N.4

In caso di un'unità immobiliare con caldaia a biomassa per il riscaldamento e produzione di ACS integrata con un impianto solare termico è considerato un impianto alimentato **esclusivamente** con fonti rinnovabili? Se sì in tal caso bisogna redigere comunque il libretto di impianto?

RISPOSTA

Nel caso di impianti a biomassa non sono considerati i consumi elettrici degli ausiliari. Pertanto nel caso descritto è comunque necessario redigere il libretto di impianto. Non sono invece richiesti i controlli di efficienza energetica. (Rapporto tipo 1)

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

QUESITO N.5

Cosa è necessario compilare nel caso di una unità immobiliare in cui sono installati più di un radiatore a gas la cui somma delle potenze termiche al focolare è maggiore di 5kW ?

RISPOSTA

Per potenze complessive comprese tra 5 e 10 kW si compila solo il libretto di impianto.

Per potenze complessive maggiori di 10 kW devono essere effettuati i controlli di efficienza energetica e compilati i relativi rapporti tipo 1, per ciascun apparecchio.

La prova di combustione non è prevista per questo tipo di apparecchi.

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

QUESITO N.6

Con una pompa di calore da 10 kW funzionante con energia elettrica utilizzata solo per il riscaldamento invernale occorre fare il controllo di efficienza e compilare il Rapporto Tipo 2 ? Oppure il Rapporto tipo 2 deve essere compilato sempre e solo con potenze superiori a 12 kW?

RISPOSTA

L'allegato A del DPR 16 aprile 2013 N. 74, prevede per la macchine frigorifere e le pompe di calore un limite minimo di potenza pari a 12 kW al di sopra del quale è necessario redigere il Rapporto Tipo 2.

Pertanto, una pompa di calore da 10 kW non è soggetta alla compilazione del Rapporto Tipo 2, indipendentemente dal tipo di servizio a cui è adibita.

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

QUESITO N.7

Se utilizzo una pompa di calore per il riscaldamento e il raffrescamento, devo compilare il rapporto tipo 2 per entrambi i funzionamenti?

RISPOSTA

Deve essere compilato un unico rapporto tipo 2. Il rapporto deve essere compilato in tutte le sue parti, indicando nell'apposita casella se la prova è stata eseguita in modalità raffrescamento o in modalità riscaldamento.

Le note inserite nel libretto e relative alla scheda 11.2 dello stesso, precisano inoltre:
"se la prima verifica effettuata a cura dell'installatore è avvenuta con funzionamento in modalità riscaldamento, tutte le verifiche periodiche dovranno essere effettuate in modalità riscaldamento; se è avvenuta in modalità raffrescamento, tutte le successive verifiche periodiche dovranno essere effettuate in modalità raffrescamento"

Ciò per consentire di avere un valore di efficienza coerente con cui confrontare nel tempo le prestazioni della macchina.

FAQ - Un primo elenco di FAQ è stato esaminato dagli esperti CTI e sono state formulate delle **bozze di risposta** che devono ancora essere ufficializzate formalmente.

QUESITO N.8

Nel caso in cui un manutentore effettui un intervento di controllo e manutenzione su un impianto termico senza l'obbligo di effettuare la prova di combustione:

- Cosa deve rilasciare al responsabile dell'impianto?
- In quale sezione del nuovo Libretto di impianto per la climatizzazione occorre segnalare tali interventi?

RISPOSTA

In caso di intervento di controllo ed eventuale manutenzione periodica, il manutentore è sempre tenuto a compilare il relativo rapporto tecnico (tipo 1,2 etc. a seconda della tipologia di impianto) e ad effettuare la prova di combustione ove tecnicamente possibile.

Ciò è esplicitato ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 8 del DPR 16 aprile 2013 n. 74.

Il manutentore pertanto deve rilasciare copia del Rapporto tecnico compilato.

I risultati delle misurazioni effettuate in occasione di ciascun intervento sono riportati nella scheda 11 del libretto (ai paragrafi 11.1, 11.2, 11.3 o 11.4 a seconda della tipologia di impianto.)

Nella scheda 12 vanno inoltre riportati gli estremi del rapporto tecnico (data, ragione sociale, CCIAA etc.) che deve inoltre essere allegato al libretto.